

Continuano i controlli su alberghi e B&b, ieri acquisiti documenti per le verifiche

di Brigida Vicinanza

Non si ferma il contrasto all'evasione fiscale di alberghi e Bed and Breakfast da parte del Comune di Salerno. Dopo le denunce riportate su queste colonne e le segnalazioni del consigliere di Campania Libera Corrado Naddeo, controlli a tappeto su tutte le strutture alberghiere della città di Salerno. Secondo indiscrezioni, infatti, ieri il comandante dei vigili urbani pare abbia provveduto a recarsi negli uffici della Questura di Salerno per poter acquisire la documentazione utile per incrociare i dati su presenze reali di turisti a Salerno che hanno pagato la tassa di soggiorno e i B&B che operano realmente su tutto il territorio cittadino. Dalle verifiche quindi si potrà verificare chi non ha provveduto a pagare le tasse di soggiorno dovute al Comune di Salerno, anche se a quanto pare siano state consegnate le somme dai turisti che hanno alloggiato in città soprattutto durante il periodo di Luci d'Artista. Ma, sempre secondo indiscrezioni, il periodo sotto la lente di ingrandimento va dal 2012 al 2016, anni in cui molti non hanno provveduto a versare l'importo dovuto a Palazzo di Città, svuotando sempre di più le casse comunali. Già nella giornata di martedì infatti, è stato "beccato" un albergatore, precisamente un hotel a 4 stelle salernitano, che dal 2013 al 2016 aveva un debito di circa 350 mila euro che ha dovuto versare interamente.

